



*Ministero della Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Ad Acciaierie d'Italia S.p.A.  
[ambiente@pec acciaierieditalia.com](mailto:ambiente@pec acciaierieditalia.com)  
[servizioprevenzione@pec acciaierieditalia.com](mailto:servizioprevenzione@pec acciaierieditalia.com)  
[adit@legalmail.it](mailto:adit@legalmail.it)

E, p.c.,

Al Ministero della Salute  
Ufficio di Gabinetto  
[gab@postacert.sanita.it](mailto:gab@postacert.sanita.it)  
Direzione Generale della prevenzione sanitaria  
[dgprev@postacert.sanita.it](mailto:dgprev@postacert.sanita.it)

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Ufficio di Gabinetto  
[gabinetto@pec.mise.gov.it](mailto:gabinetto@pec.mise.gov.it)  
Direzione generale per la politica industriale,  
la competitività e le piccole e medie imprese  
[dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it](mailto:dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it)

Al Ministero dell'Interno  
Ufficio di Gabinetto  
[gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)  
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile  
[dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it](mailto:dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it)

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Ufficio di Gabinetto  
[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)  
[segrgabinetto@lavoro.gov.it](mailto:segrgabinetto@lavoro.gov.it)

Al Presidente della Regione Puglia  
[presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

Al Presidente della Provincia di Taranto  
[protocollo@pec.provincia.ta.it](mailto:protocollo@pec.provincia.ta.it)

Al Sindaco del Comune di Taranto  
[gabinettosindaco.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:gabinettosindaco.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)  
[protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

Al Sindaco del Comune di Statte  
[comunestatte@pec.rupar.puglia.it](mailto:comunestatte@pec.rupar.puglia.it)

ID Utente: 6751  
ID Documento: CreSS\_04-6751\_2022-0002  
Data stesura: 18/05/2022

✓ Resp. Div.: Cagnoli P.  
Ufficio: CreSS\_04  
Data: 19/05/2022

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Alla Commissione Istruttoria AIA-IPPC  
[cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni  
Statali - art.14-ter L.241/90  
Cons. Donato Attubato  
[d.attubato@governo.it](mailto:d.attubato@governo.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

Ai Commissari straordinari di ILVA S.p.A. in A.S.  
[commissariostraordinario@ilvainas.com](mailto:commissariostraordinario@ilvainas.com)  
[ILVA@ilvapec.com](mailto:ILVA@ilvapec.com)

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
del MITE  
Ing. Laura D'Aprile  
[DISS@mite.gov.it](mailto:DISS@mite.gov.it)

Alla Direzione Generale  
Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche  
SEDE  
[USSRI-UDG@mite.gov.it](mailto:USSRI-UDG@mite.gov.it)

Alla Divisione exCRESS-5  
[CRESS-5@mite.gov.it](mailto:CRESS-5@mite.gov.it)  
SEDE

**OGGETTO: ID 90/11998 - Stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia S.p.A. di Taranto – Procedimento per il riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, modificato con Decreto di Riesame DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, con DPCM 14/03/14, con DPCM 29/09/2017 e conseguenti atti integrativi. – Richiesta integrazioni.**

Con riferimento al procedimento in epigrafe, avviato, con nota prot. MATTM/128719 del 22/11/2021, ai fini della *“Eliminazione del limite di 24 ore dei tempi di distillazione del fossile con riferimento alle batterie 7-8 e 9 attualmente in esercizio e della batteria 12 al riavvio dopo l'adeguamento”*, giusta istanza prot. DIR 601/2020 del 12/11/2021 (acquisita il 15/11/2021 al prot. n. MATTM/124792), si rappresenta quanto segue.

L'art. 2, comma 4 del DPCM 29 settembre 2017 prevede che *“nelle more della realizzazione degli interventi previsti nell'Allegato I, resta fermo il vincolo previsto dalla prescrizione n. 44 dell'AIA 2012, ovvero il Gestore dovrà massimizzare i tempi di distillazione del fossile, che dovranno comunque essere non inferiori a 24 ore. Il Gestore potrà fare istanza all'Autorità competente per la diminuzione dei tempi di distillazione per le singole batterie, previa verifica da parte dell'Autorità di controllo del completamento di tutti gli interventi previsti per le stesse”*.

Con riferimento a tale previsione e in considerazione della verifica da parte di ISPRA del completamento di tutti gli interventi di ambientalizzazione indicati per le batterie 7, 8, 9 e 12 attualmente in esercizio, con l'istanza sopra citata codesto Gestore ha chiesto per le citate batterie la diminuzione dei tempi di distillazione del carbon fossile da 24 a 18 ore.

Come noto, successivamente al DPCM del 2017, a seguito di quanto segnalato dal Comune di Taranto, questo Ministero, con apposito decreto direttoriale n. 188 del 27 maggio 2019 (ID 90/10212), ha disposto l'aggiornamento delle precedenti Valutazioni del Danno sanitario (VDS) al fine di far riferimento agli scenari emissivi *ante-operam* e *post operam* attualmente autorizzati dal citato DPCM e definiti dall'apposito Gruppo di lavoro “quadro emissivo” (formato da rappresentanti di ISPRA, ARPA Puglia e Commissione AIA-IPPC, con il contraddittorio di codesto Gestore).

Si evidenzia che, poiché con l'istanza del 12/11/2021, codesta Società ha chiesto la diminuzione dei tempi di distillazione, con conseguente aumento della produzione di coke e modifica dello scenario emissivo, già nell'ultima riunione del 14/12/2021 dell'Osservatorio ILVA (di cui al verbale prot. MiTE/6725 del 20/01/2022) il Presidente sottolineava che la risoluzione dei dubbi metodologici in merito alle valutazioni sanitarie *“risulta ancora più urgente considerando che, in data 22/11/2021 è stato avviato il procedimento di riesame parziale, identificato con ID 90/11998, per l'istruttoria dell'istanza presentata dal Gestore per l'eliminazione della prescrizione riguardante la durata minima di 24 ore dei tempi di distillazione del carbon fossile per le batterie 7-8-9 e 12”*.

Analoghe considerazioni sono state sviluppate anche nelle riunioni del citato Gruppo di lavoro del 10 e 16 febbraio 2022.

Recentemente, con nota del 22/04/22 prot. MiTE/49901, trasmessa anche a codesta Società, in considerazione delle possibili criticità sanitarie emerse con riferimento allo scenario emissivo *ante-operam* (che non tiene conto della realizzazione degli interventi di cui al DPCM 29/09/2017), si è chiesto ad ISPRA di completare le attività volte alla definizione dello scenario emissivo *post-operam* connesso ad una produzione di 6 milioni di tonnellate annue di acciaio, sulla base del quale si dovranno effettuare le valutazioni sanitarie volte a verificare se oggi l'esercizio dello stabilimento, ad esito della realizzazione di quasi tutti gli interventi del Piano ambientale, possa determinare rischi per la salute dei cittadini del Comune di Taranto.

In particolare, si evidenzia che nel sopra citato scenario emissivo *post-operam* sarà considerato, tra l'altro, l'esercizio attuale delle batterie 7, 8, 9 e 12 adeguate e con tempi di distillazione pari a 24 ore.

Conseguentemente, tenuto conto delle evidenze emerse nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro e di quanto indicato nella nota del 22/04/2022, si conferma quanto già evidenziato nel corso delle sopra richiamate riunioni, ossia che le attività in corso per l'aggiornamento della VDS

con riferimento all'esercizio attuale dello stabilimento evidenziano la necessità che significative modifiche a tale assetto di esercizio debbano essere oggetto di approfondimenti anche rispetto al connesso potenziale aggravio del danno sanitario.

Pertanto si invita codesto Gestore a integrare entro 180 giorni l'istanza in oggetto con elementi che consentano di istruire anche tale aspetto. Si dispone, contestualmente la sospensione del procedimento fino alla ricezione di tali elementi.

Considerata la specifica materia degli elementi da fornire, gli stessi saranno trasmessi al Ministero della Salute per le valutazioni di competenza nell'ambito procedurale della Conferenza di Servizi.

**Il Direttore Generale**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)